

# VareseNews

## Il compagno Fini? E il Pd: “Non scherziamo...”

**Pubblicato:** Giovedì 29 Aprile 2010

La lezione di Gianfranco Fini all'Università dell'Insubria di Varese arriva in un momento politico delicatissimo, in cui la posizione autonomista espressa dall'ex leader di An dentro il Pdl, rischia di creare una contrapposizione maggioranza opposizione tutta interna al partito di Berlusconi. Marginalizzando la sinistra. Per questo, anche dal Pd, si guarda con attenzione ma anche con preoccupazione a quel che sta avvenendo, e si cerca di cacciare indietro l'insidia che potrebbe farsi strada nell'opinione pubblica. E cioè che **l'anti Berlusconi più credibile sia Gianfranco Fini** (a proposito, Massimo D'Alema dice che deve comunque essere un interlocutore. Dario Franceschini che è solo un avversario). I giornali vicini al premier, poi, estremizzano e accusano **Fini di essere il nuovo leader della sinistra**.



L'onorevole **Daniele Marantelli** coglie al volo l'insidia e sbotta. «All'idea che possa essere il capo della sinistra rispondo con una sonora risata – dice – chi ritiene **Fini un possibile alleato del centrosinistra vive sulle nuvole**, sarebbe tuttavia un errore sottovalutare problemi politici che ha posto. Non c'è dubbio che ha un'idea della destra e anche delle istituzioni diversa da quella di Berlusconi, e questa cosa non è banale, ma resta un avversario politico».

Marantelli dice di sì a Fini solo su un tema: «Lui si pone il problema di riformare il sistema politico senza prendere la scorciatoia del populismo. Dunque, se pone il problema della coesione nazionale dice una cosa giusta, ma se ha in mente di farsi rappresentante del partito del sud osteggiando la riforma federale compie un errore».



**Giuseppe Adamoli, ex consigliere regionale, ci sarà ad ascoltarlo, si tratta infatti del presidente della camera dei deputati, quarta carica dello stato.** : «Io vado a sentirlo di sicuro, Fini ha un'idea di centrodestra moderato ed europeo, ma non vanno confusi i piani, perché rimane comunque un avversario politico di un altro schieramento. Ma dovrà dialogare, in futuro, con chi ha posizioni come le sue, su alcuni grandi temi, come ad esempio sull'immigrazione che sarà un grande problema italiano ed europeo».

Fini nuovo capo della sinistra? **Alessandro Alfieri**, consigliere regionale, è molto netto: «Che siano il



nuovo capo della sinistra **è una buffonata**, io non ci sarò. E' chiaro tuttavia che guardo con attenzione a quello che accade dentro il Pdl, ma aggiungo che sono problemi loro. Noi dobbiamo guardare dalla nostra parte. Aggiungo che ci differenziano tante questioni. Ad esempio lui **ha sempre votato tutte le leggi ad personam** e non ha mai fatto eccezioni, tutto questo credito che si dà a Fini mi sembra eccessivo».



La prende sul ridere anche **Stefano Tosi, segretario provinciale del Pd**, a sentir

parlare di un Fini di sinistra: «Ma no, assolutamente – replica a botta calda – Fini è del centrodestra, mi sembra che voglia rappresentare un profilo diversi da quello di Bossi e Berlusconi, **ha un’idea diversa di centrodestra e nulla di più**. Non ancora deciso se andrò a sentirlo all’Insubria».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)